

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO SOCIALE POLIVALENTE PER ANZIANI E DISABILI

APPROVATO CON DELIBERA DI Consiglio comunale n.49 del 06/12/2005

NORME GENERALI

Il presente regolamento, emanato in virtù della potestà regolamentare del vigente Statuto Comunale, disciplina la gestione del Centro Sociale Polivalente per anziani e diversamente abili, istituito ai sensi della L.R. n.21/89 e L.R. n.11/84, e che ha la funzione di promuovere iniziative di attività di aggregazione, culturali, ricreative e di informazione.

Il Centro sociale Polivalente integra le strutture di Servizio Sociale del Comune.

ART.1 DEFINIZIONE E FINALITA'

Il Centro Sociale Polivalente è una struttura pubblica di Servizio Sociale, di sostegno per l'occupazione della giornata e del tempo libero delle persone anziane e dei diversamente abili residenti nel Comune di Marigliano, al fine di favorirne la socializzazione e l'aggregazione, ma sarà accessibile a tutti i cittadini senza distinzione d'età.

Il Centro Sociale si caratterizza come:

- Luogo di incontro sociale, ricreativo, culturale, di progettazione e di attività ed iniziative aperte e rivolte alla città, che coinvolgono tutti i cittadini;
- Sede del Comitato di gestione e dell'assemblea.

Esso è anche uno strumento per creare occasioni di scambio internazionale e transgenerazionale, per identificare le situazioni di bisogno, monitorare la qualità della vita della popolazione anziana e dei diversamente abili e attenuare fenomeni di chiusura, prevenire situazioni di isolamento, di emarginazione, di sofferenza.

ART.2 TIPOLOGIA DELLA STRUTTURA

L'Amministrazione Comunale destina al Centro Sociale Polivalente la struttura comunale ubicata in Piazza Roma (alla fine della villa comunale), denominata ex **chalet delle magnolie**, di proprietà del Comune, composta dai seguenti spazi:

- Una sala conferenza di mq. _____ che all'occorrenza verrà suddivisa in zone da pareti attrezzate e/o mobili per realizzare laboratori, spettacoli, proiezioni, conferenze, ecc.....
- Un ambiente destinato ad uso ufficio.
- Due servizi igienici, di cui uno per diversamente abili.
- Due servizi igienici pubblici.

La struttura è completamente circondata da un piazzale utilizzabile per le attività esterne, sia di animazione che per il tempo libero (ad es. bocce).

Tali locali rispondono alle esigenze della destinazione decisa, essendo nel centro della città e privo di barriere architettoniche.

ART. 3 UTENZA

L'utenza partecipa alle attività del Centro Sociale Polivalente rispettando le regole dettate dal presente regolamento.

La libertà d'azione di ciascun utente trova il suo limite nella libertà degli altri, per cui gli utenti impronteranno il loro rapporto al reciproco rispetto, alla reciproca comprensione e disponibilità.

Tutti indistintamente devono osservare le norme collettive e attenersi a quanto stabilito nel presente regolamento, che ha lo scopo di definire i criteri generali per la gestione e le modalità del funzionamento del centro stesso.

ART. 4 CARATTERISTICHE DEL CENTRO SOCIALE POLIVALENTE

- Il centro si propone di fornire un servizio integrativo di assistenza, di sostegno alla vita di relazione degli anziani, di utilizzazione del tempo libero e costituisce, come già riportato nell'art.1, un luogo di incontro stabile, di aggregazione, di promozione e azione sociale, con manifestazioni ed eventi organizzati anche con la collaborazione delle scuole, delle associazioni della città e di tutte le forme del volontariato sociale.
- Nel centro sono previsti, inoltre, tutti quegli interventi a carattere socio- ricreativo-culturale, comprese una biblioteca, un' emeroteca, una sala ricreativa, ambienti per attività espressivo-ricreative, sala proiezioni, cineforum, eventuali iniziative di formazione permanente.
- Il centro promuove attività esterne al centro stesso in modo integrato al fine di coinvolgere tutte le fasce di età. Il Comune utilizza il centro per le attività polivalenti nell'ambito dei programmi dei servizi sociali e culturali.

ART.5 GESTIONE

Il Centro Sociale Polivalente viene gestito in economia dall'Amministrazione Comunale che può avvalersi di figure in pianta organica oppure di soggetti appartenenti al terzo settore, in possesso dei requisiti indicati dal piano Regionale Socio-Assistenziale. Ciò in ottemperanza alla già citata L.R. n.21 del 18.10.1989. Il Comune, unico gestore in materia di servizi sociali, colloca il centro quale parte integrante del Servizio Sociale e ne stabilisce, d'intesa con il comitato di gestione del centro, le linee di indirizzo nel rispetto delle leggi vigenti.

Il Centro si avvarrà della collaborazione di un assistente sociale del Comune che garantirà il coordinamento operativo e concorrerà alla progettazione e alla programmazione dei servizi organizzati presso il Centro. I finanziamenti saranno garantiti da fondi pubblici, dalle quote degli iscritti e da eventuali donazioni.

Il gestore del Centro non potrà cedere a terzi, neppure parzialmente, la gestione né concedere in locazione, comodato o altro titolo i locali dell'immobile.

L'Amministrazione Comunale, in tutte le sue componenti, programma l'attività del Centro nell'ambito degli indirizzi concordati, nei modi sopra indicati, e resta il primo referente di ogni richiesta e programmazione che esulino dalla principale destinazione del centro stesso.

Il Comune potrà utilizzare i locali del Centro Sociale polivalente per la realizzazione di iniziative inerenti le attività di Servizio Sociale, nel rispetto dell'utilizzo e delle iniziative programmate dal Comitato di gestione.

ART. 6 ORGANI DI GESTIONE

Sono organi di gestione del Centro Sociale Polivalente, in ottemperanza alla legislazione vigente:

- L'assemblea degli utenti;
- Il Comitato di gestione;

L'assemblea è un organismo associativo, composto da tutti i cittadini residenti che abbiano compiuto il 60° anno di età e diversamente abili, che aderiscono alle attività del Centro entro il mese precedente la data di convocazione dell'assemblea. L'adesione si formalizza mediante la sottoscrizione di un apposito modulo fornito dal Centro stesso o dall'ufficio dei Servizi Sociali del comune.

L'assemblea elegge nella prima riunione tra gli iscritti, a maggioranza assoluta, il Presidente che fa parte di diritto del Comitato di Gestione. Elegge, inoltre, i propri rappresentanti nel Comitato di gestione, indica gli indirizzi per la programmazione annuale delle attività del Centro, esprime parere consultivo sul piano programmatico annuale predisposto dal Comitato di gestione e dall'Amministrazione Comunale.

L'assemblea si riunisce in sedute ordinarie e straordinarie, entrambe convocate dal Presidente.

L'assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta ogni quattro mesi e quella straordinaria su richiesta del Comitato di gestione o su richiesta di almeno 1/5 dei componenti dell'Assemblea.

Il Comitato di Gestione provvederà al funzionamento del Centro, esso è composto da 7 membri così individuati:

- Il Sindaco o l'Assessore competente con funzioni di Presidente;
- Tre componenti del Consiglio Comunale, di cui uno in rappresentanza della minoranza, nominati dal Consiglio stesso;
- Un componente designato dalle Organizzazioni sindacali dei pensionati maggiormente rappresentative sul territorio comunale;
- Due rappresentanti dell'Assemblea degli utenti, di cui uno, è, di diritto, il Presidente;

Alle riunioni partecipano, senza il diritto di voto, il Dirigente della ripartizione competente, un rappresentante della Consulta delle Associazioni di volontariato e l'assistente sociale assegnata ai Servizi Sociali, che redigerà anche i verbali delle sedute.

ART. 7 COMPITI DEL COMITATO DI GESTIONE

Il Comitato di Gestione dura in carica due anni ed ha compiti di programmazione, organizzazione e verifica in ordine a tutte le attività svolte dal Centro, di concerto con l'Amministrazione Comunale, così come indicato nel precedente art. 5.

Convoca l'Assemblea degli utenti, così come indicato nell'art. 6, periodiche riunioni finalizzate a promuovere il coinvolgimento degli anziani relativamente alle iniziative promosse dal Centro.

Predispose con cadenza annuale il programma di funzionamento del Centro e ne verifica l'applicazione.

Formula proposte di modifica del presente regolamento e ne verifica la rispondenza alle esigenze operative.

Assume ogni iniziativa atta a coinvolgere tutti i cittadini, singoli o associati, per stimolarne la partecipazione e la promozione della cultura della solidarietà.

Dura in carica due anni ed i suoi membri non possono ricoprire la stessa carica per di più di due mandati consecutivi.

Viene convocato dal Presidente almeno tre volte l'anno o a richiesta di un terzo dei suoi componenti.

Per la validità delle riunioni è necessaria la presenza della metà più uno dei componenti, le decisioni sono assunte a maggioranza assoluta dei voti, in caso di parità di voto prevale il voto del Presidente.

I componenti che non si presentino per tre sedute consecutive, senza giustificato motivo, decadono dal loro incarico.

I componenti consiglieri comunali restano in carica anche dopo lo scioglimento del Consiglio Comunale, fino alla loro sostituzione da parte dei neoeletti.

ART. 8 USO E RESPONSABILITA'

Al gestore del Centro competono le spese di pulizia, riscaldamento, energia elettrica, acqua, telefono opere e oneri per la manutenzione ordinaria, nonché la cura costante della conservazione in buono stato dei locali ed il loro riordino quotidiano.

Il gestore dovrà inoltre provvedere all'apertura al pubblico e alla pulizia dei due bagni pubblici, indicati in planimetria.

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di controllare, a mezzo dei propri funzionari, le condizioni di manutenzione e d'uso dei locali.

Il gestore del Centro Sociale Polivalente, e per esso il suo Presidente, è custode dei locali e delle cose contenute in essi.

Il suddetto esonera espressamente l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni diretti alle persone e alle cose che potessero derivare dall'uso dell'immobile, rispondendo dei danni cagionati all'Amministrazione Comunale e a terzi, derivanti da incuria, azioni od omissioni contrarie alla legge e ai regolamenti, anche con la stipula di una polizza assicurativa, con un massimale minimo di euro 600.000,00 (seicentomila).

La copertura dei rischi da infortuni o danni subiti o provocati dagli utenti, dal personale o dai volontari verrà garantita dal gestore.

La mancata stipula di una polizza assicurativa o il suo mancato rinnovo comporteranno la risoluzione del contratto di gestione.

Il Dirigente della ripartizione cui fa capo il Centro Sociale Polivalente redige, sulla base del programma predisposto dal Comitato di gestione e degli indirizzi fissati dall'Amministrazione, la relazione revisionale di bilancio ed il conto consuntivo.

ART. 10 NORME FINALI

Il Centro Sociale Polivalente funziona per 7 giorni alla settimana per almeno n.50 ore settimanali, per tutto l'anno. L'orario settimanale deve maggiormente coprire i pomeriggi dei giorni feriali, ma può essere modificato lungo l'arco della settimana per le varie attività svolte dal Centro, anche in modo differente nelle varie stagioni dell'anno.

Il calendario degli orari e delle giornate è stabilito o modificato dal Comitato di gestione, nel rispetto degli indirizzi fissati.

ART. 10 NORME FINALI

Per quanto non espressamente contemplato o non indicato nel presente regolamento, si fa riferimento alle normative di legge vigenti.

NORMA TRANSITORIA

Il Sindaco o l'Assessore competente, convoca e presiede l'Assemblea nella prima seduta di insediamento.